

1014

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DIC. 2000

=====

ADDI' 19 DIC. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 2581

OGGETTO: ... ti deliberazione concernente: Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art.26 Legge 833/78. Accreditamento sperimentale.



OGGETTO: centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 legge 833/78.
Accreditamento sperimentale.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Sanità *di concerto con l'Assessore
per le Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali -*
LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Regionale ed in particolare l'art. 26, che prevede la possibilità di convenzionamento delle USL con apposite strutture per l'erogazione di "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualsiasi causa";

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio Sanitario nazionale che, fra l'altro, individua la necessità di pervenire al regime di accreditamento delle strutture per l'erogazione di prestazioni assistenziali a carico del fondo sanitario nazionale;

VISTO il D.P.R. del 14.1.97 con il quale viene approvato l'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni in materia dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, che individua, tra l'altro, i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitario-assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale o domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

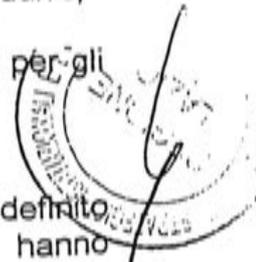
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 398 del 15.2.2000 relativa ai criteri e le modalità per la richiesta di accreditamento provvisorio delle attività di riabilitazione erogate dalle strutture convenzionate con le Aziende Sanitarie del Lazio ex art. 26 legge 833/78;

RITENUTO che l'accREDITAMENTO sperimentale, dei centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 legge 833/78, in base ai criteri e con le modalità individuate nel sopracitato provvedimento regionale possa concorrere al perseguimento dell'obiettivo regionale di qualificazione e razionalizzazione delle attività riabilitative, in particolare attraverso:

- l'adeguamento dell'offerta di assistenza riabilitativa ai bisogni individuati;
- l'identificazione delle aree degli interventi da potenziare e/o da ridurre;
- le trasformazioni e/o riconversioni delle strutture esistenti;
- la ridefinizione dell'offerta socio assistenziale di rilievo sanitario per gli utenti con disabilità permanenti e stabilizzate;

PRESO ATTO che

- tutti i soggetti erogatori convenzionati hanno aderito al sistema definito nella D.G.R. n. 398/2000 e, nel richiedere l'accREDITAMENTO hanno dichiarato le tipologie di attività riabilitative per le quali intendono accedere allo stesso, tenuto conto delle attività già svolte e delle



caratteristiche degli utenti assistiti nonché della capacità produttiva di ciascuna struttura;

RILEVATO che tutti i soggetti erogatori hanno fornito gli elementi richiesti dalla D.G.R. 398/00, ed in particolare hanno dichiarato:

- di essere attualmente convenzionati con le Aziende USL o/ di avere in trattamento sulla base di delibere delle Aziende sanitarie del Lazio almeno l'80% dei loro assistiti;
- di essere in possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività riabilitative convenzionate ex art. 26/833 per la parte afferente alle attività riabilitative di cui si chiede l'accreditamento provvisorio;
- di essere disponibili ad adeguare la struttura ai requisiti ulteriori che la regione si impegna a definire, concordandone i tempi di attuazione;
- di impegnarsi a soddisfare il debito informativo i cui contenuti sono stati stabiliti nelle linee generali;
- di accettare modalità di pagamento stabilite dalla Regione Lazio per le attività riabilitative di cui si chiede l'accreditamento provvisorio ed in particolare di accettare un sistema di remunerazione basato sulla definizione di un budget predefinito;
- di accettare le modalità di controllo e verifica della qualità basate sulle analisi dei risultati e dei processi assistenziali;

CONSIDERATO che dall'esame degli atti si ritiene, al momento attuale, di poter accreditare in via sperimentale:

1. per le attività da erogarsi in regime residenziale i posti letto autorizzati indicati nelle dichiarazioni, tenuto conto che parte degli stessi dovrà essere a disposizione degli utenti di altre regioni;
2. per le attività da erogarsi in regime semiresidenziale
 - i posti richiesti autorizzati per tale tipologia ;
 - i posti richiesti se derivanti dalla riconversione di pari numero di posti letto residenziali già autorizzati;
 - i posti richiesti fino ad un incremento massimo del 10% dei posti già autorizzati per singola struttura, con decorrenza dalla data del rilascio dell'autorizzazione regionale di ampliamento, e comunque solo per le attività riabilitative di mantenimento.
3. per le attività riabilitative da erogarsi in regime non residenziale.
La quantità di trattamenti richiesta fino ad un incremento massimo del 10% degli stessi già autorizzate per singola struttura, previa acquisizione dell'eventuale ampliamento dei provvedimenti autorizzativi.

RITENUTO opportuno, sulla base delle considerazioni di cui sopra e nelle more delle necessarie verifiche da effettuarsi attraverso le Aziende U.S.L., di procedere all'accreditamento in via sperimentale, dei soggetti erogatori per le diverse tipologie di attività riabilitative dagli stessi dichiarate per ciascuna struttura, nei limiti sopraindicati, e come specificato nell'elenco



dell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, in attuazione di quanto a tal proposito contenuto nella più volte citata DGR 398/00 di dover confermare per l'anno 2001 il budget generale da assegnare alle attività di riabilitazione di che trattasi in £ 320 miliardi, corrispondente al fatturato complessivo 1998, non rivalutato, incrementato del 18%;

RITENUTO che per lo stesso anno 2001 il limite al fine dell'oscillazione della remunerazione è rappresentato dal budget generale sopraindicato e dal budget per soggetto erogatore costituito dal fatturato 1998, non rivalutato, incrementato del 18 % ;

RITENUTO di dover definire ,così' come specificato nell'allegato n. 2 che fa parte integrante del presente provvedimento:

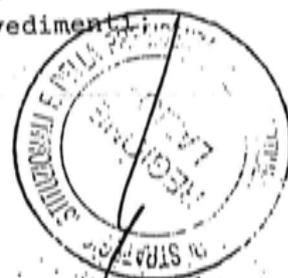
- le nuove remunerazioni per le tipologie di attività riabilitative accreditate, differenziate sia in rapporto alle modalità di erogazione sia in relazione alla complessità dell'attività riabilitativa erogata;
- il fabbisogno regionale delle attività di che trattasi, seppur in forma previsionale, da verificarsi nel corso ed al termine dell'anno 2001;

RITENUTO altresì di dover demandare alla commissione tecnica regionale di cui all: DG.R. n. 398/2000, che sarà nominata con decreto presidenziale, oltre ai compiti già individuati :

- la predisposizione della cartella riabilitativa individuale, che dovrà essere utilizzata da tutte le strutture accreditate del Lazio, e dalla quale si potranno trarre gli elementi necessari per la costruzione del flusso informativo specifico;
- la definizione dell'équipe riabilitativa in rapporto alla specificità dei Centri ed della tipologia assistenziale erogata;
- la definizione dei livelli di gravità e di impegno assistenziale riabilitativo richiesto;
- la predisposizione delle linee generali per la trasformazione e/o riconversione delle strutture erogatrici con modalità, strumenti e tempi di attuazione;
- gli adempimenti connessi all'atto di indirizzo e coordinamento in materia di integrazione socio sanitaria di cui al Decreto Legislativo n. 229/99 in fase di emanazione.

RITENUTO inoltre di dover procedere entro 60 giorni dalla approvazione del presente provvedimento, alla verifica di alcune situazioni concernenti Centri in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, che non hanno presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR. 398/00 che risulterebbero svolgere attività riabilitative a carico del S.S.R., ai fini degli eventuali e conseguenti provvedimenti;

ALL'UNANIMITA'



DELIBERA

di accreditare provvisoriamente, in via sperimentale, le strutture erogatrici per le diverse tipologie di attività riabilitative così come specificato nell'elenco contenuto nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di confermare, in attuazione di quanto a tal proposito contenuto della più volte citata DGR 398/00, per l'anno 2001 il budget generale da assegnare alle attività di riabilitazione di che trattasi in £ 320 miliardi, corrispondente al fatturato complessivo 1998, non rivalutato, incrementato del 18%;

di stabilire che per lo stesso anno 2001 il limite, al fine dell'oscillazione della remunerazione, è rappresentato dal budget generale sopraindicato e dal budget per soggetto erogatore costituito dal fatturato 1998, non rivalutato, incrementato del 18%;

di definire, così' come specificato nell'allegato n. 2 che fa parte integrante del presente provvedimento:

- le nuove remunerazioni per le tipologie di attività riabilitative accreditate, differenziate sia in rapporto alle modalità di erogazione sia in relazione alla complessità dell'attività riabilitativa erogata;
- il fabbisogno regionale delle attività di che trattasi, seppur in forma previsionale, da verificarsi nel corso ed al termine dell'anno 2001;

di demandare alla commissione tecnica regionale di cui alla DG.R. n. 398/2000, che sarà nominata con decreto presidenziale, oltre ai compiti già individuati nella stessa :

- la predisposizione della cartella riabilitativa individuale, che dovrà essere utilizzata da tutte le strutture accreditate del Lazio, e dalla quale si potranno frarre gli elementi necessari per la costruzione del flusso informativo specifico;
- la definizione dell'équipe riabilitativa in rapporto alla specificità dei Centri ed alla tipologia assistenziale;
- la definizione dei livelli di gravità e di impegno assistenziale riabilitativo richiesto;
- la predisposizione delle linee generali per la trasformazione e/o riconversione delle strutture erogatrici con modalità, strumenti e tempi di attuazione;
- gli adempimenti connessi all'atto di indirizzo e coordinamento in materia di integrazione socio sanitaria di cui al Decreto Legislativo n. 229/99, in fase di emanazione.

Di demandare all'Assessore alle Politiche della Sanità l'emanazione di apposite direttive alle Aziende USL del Lazio per l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97 e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE



Conferma
Responsabile

7 1 110 2000

5

Regione Lazio
 Elenco strutture sperimentalmente accreditate nella Regione Lazio per l'erogazione di attività riabilitative estensive e/o di mantenimento.

ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	AUTORIZZAZIONI				ACCREDITAMENTO				
		PL		Semi R. Non R.		ESTENSIVA		MANTENIMENTO		
		PL	Semi R.	Non R.	PL	Semi R.	Non R.	Semi R.	Non R.	
A	A.L.M. Carlo Lodi	25	30	90	12	15	44	13	15	46
C	A.L.M. Papa Giovanni XXIII	8	160	80	8	75	40		85	48
F	Airri Campagnano			120			75			57
F	Airri Formello ex Listen			68			57			18
E	Airri Roma			185			95			109
VT	Airri Viterbo			280			130			145
D	Anfassa ostia		30	250		22	207		11	63
D	Anfassa Roma Via Aurelia		100			41			59	10
D	Anfassa Roma Via Vitellia		170			45			125	
D	Ass.ne Anni Verdi									
	Anni Verdi S. Severa	50	30		50	33				
	Anni Verdi Via Sericoli		30	30		33	33			
	Anni Verdi Via Taldi			150			83			82
	Anni Verdi Via Dionisio		160			133		10		
	Anni Verdi Via Majorana			336			300			70
	Anni Verdi Via Colaurenti		110			110				11
H	Assohandicap		30	108			108		25	10
A	Audifonologia		50	220		25	130		25	90
A	Audiomedical SRL			208			229			
A	Casa Giocosa		80	50		60	50		20	
C	Casa S. Rosa	45	105	30	5	35	20	40	70	10
H	Ce. Fi.			130			45			98
D	C.E.M. Croce Rossa Italiana	50	16	50			20	45	16	35



5



ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	AUTORIZZAZIONI			ACCREDITAMENTO					
		PL	Semi R.	Non R.	ESTENSIVA			MANTENIMENTO		
					PL	Semi R.	Non R.	PL	Semi R.	Non R.
E	Centro res. S. Alessio V. Casale	60	22	76				60	22	76
C	Centro res. S. Alessio V. Odosc.	55	20	42	45	20	18			
A	CMPH Via Livorno			195			117			78
A	CMPH Via Verona			230			161			69
D	Coes Onlus		65	120		40	43		25	37
B	Corn. Capodarco	65	20	205	20	10	105	45	10	100
D	Coop. Al Parco		30			24			6	3
A	Coop. CAR V. Suvereto			550			175			175
A	Coop. CAR V. Valfurva			200			51			51
C	Coop. Vojta		130	347			200		130	147
FR	C.R.N. Piedim. S. Germano			70			53			24
D	ECASS	6+6	6+7+7	40	10	16	25	2	4	19
B	F. Smaildona	20	50	10	22	50	10			
E	Fond. Don Carlo Gnocchi	85	105	700	45	57	280	10	48	420
FR	Fond. Piccolo Rifugio	12						10	4	
A	IMPPI Infanzia Tardiva		62			36			26	
H	Il Chicco Onlus	7	8					7	8	
C	IRCSS Santa Lucia		50	120		55	132			
B	Ist. La nostra scuola		100	45		100	50			
E	Ist. Leonarda Vaccari	30	90	90	10	54	45	20	25	10
A	Ist. Ortofon. V. Tagliamento			160			80			80
A	Ist. Ortofon. Via Savoia			160			80			70
A	Ist. Ortofon. Via Salaria			98			60			28

5



ASL	DENOMINAZIONE STRUTTURA	AUTORIZZAZIONI			ACCREDITAMENTO					
		PL	Semi R.	Non R.	ESTENSIVA			MANTENIMENTO		
					PL	Semi R.	Non R.	PL	Semi R.	Non R.
C	Villa Ardentina	60	40	200	1	6	58	59	24	38
VT	Villa Buon Respiro	100			80	5		15	10	
B	Villa Fulvia		40	270		30	83		10	90
IVT	Villa Immacolata	24	50	220		10	47	24	20	123
IVT	Villa S. Margherita	100	30	170	45	15	120	55	18	60
II+	Villaggio E. Litta	45	90	125	45	45			50	125

Regione Lazio:

Fabbisogno delle attività riabilitative erogabili dalle strutture
sperimentalmente accreditate, relativa remunerazione e budget
2001.

TIPOLOGIA ASSISTENZIALE	FABBISOGNO	REMUNERAZIONE	BUDGET ANNUALE
R. Estensiva			
Residenziale	500	220	L. 40.150.000
Semiresidenziale			
Con gravità ed impegno elevato	150	130	7.118.000
medio	300	105	11.498.000
lieve	450	100	18.425.000
Non residenziale			
Con gravità ed impegno Elevato	400	110	18.060.000
Medio	500	85	15.512.000
Lieve	1300	55	26.098.000
TOTALE PARZIALE	3.600		132.861.000
R. Mantenimento			
Residenziale	1200	180	L. 78.840.000
Semiresidenziale			
Con gravità ed impegno elevato	300	100	10.950.000
medio	600	80	17.520.000
lieve	900	70	23.000.000
Non residenziale			
Con gravità ed impegno Elevato	600	70	15.330.000
Medio	1.000	50	18.250.000
Lieve	1.600	40	23.360.000
TOTALE PARZIALE	5.200		187.250.000
TOTALE GENERALE			L. 320.111.000

4